



LA SALESIANA DEI SACRI CUORI: *più sorella per essere più generativa*



CIRCOLARE N. 14

Carissime consorelle,

nell'anno formativo 2025-2026 ci soffermeremo in modo particolare - senza trascurare le altre dimensioni essenziali della nostra vita religiosa - sulla **quinta area tematica**, dedicata alla *cura e promozione della Famiglia Laicale Smaldoniana*.

“La nostra Famiglia religiosa, come molte altre nella storia della Chiesa, non è nata compiuta”, questo indica che le Famiglie religiose, come la Chiesa stessa, sono istituzioni che nascono in un contesto specifico ed essendo realtà dinamiche si sviluppano e si evolvono nel tempo, subendo un processo di crescita, in risposta alle esigenze dei tempi. Fin dalle origini, nei grandi Ordini religiosi si è sviluppata una profonda comunione tra consacrati e laici: basti pensare al fenomeno dei Terz’Ordini. Molti Istituti religiosi vantano una consolidata esperienza di animazione e collaborazione con il laicato. Oggi, tali realtà vengono rilette e attualizzate alla luce delle sfide contemporanee, attraverso nuove modalità che valorizzano l’autonomia dei laici, incentivano reti internazionali e pongono attenzione alla formazione, alla spiritualità condivisa e alla comunione ecclesiale.

Accanto a queste esperienze storiche, stanno emergendo, anche all’interno delle Congregazioni, nuove forme associative laicali, inedite e carismaticamente significative.

In questo contesto si colloca anche il cammino della nostra Famiglia religiosa, che negli anni ha visto la nascita di diversi movimenti e realtà laicali, espressione concreta del legame vitale tra la vita consacrata e quella dei fedeli laici. Scrive Giovanni Paolo II nell’Esortazione Apostolica “Christifideles Laici”: «*La ricca varietà della Chiesa trova una sua ulteriore manifestazione all’interno di ciascun stato di vita. Così, entro lo stato di vita laicale, si danno diverse “vocazioni”, ossia diversi cammini spirituali e apostolici che riguardano i singoli fedeli laici. Nell’alveo d’una vocazione laicale “comune” fioriscono vocazioni laicali “particolari”*» (n. 56).

Nel corso del tempo, sotto l’azione dello Spirito Santo, alla luce del magistero ecclesiale e ispirati dall’esempio di santità del nostro Fondatore, **San Filippo Smaldone**, sono nati nella nostra Famiglia religiosa i seguenti movimenti e realtà laicali:



Gruppo Pastorale dei e Sordi

Presente sin dagli inizi nei nostri Istituti, si è distinto per l’impegno costante nell’accompagnamento spirituale e pastorale delle persone sorde.



Movimento GISMA

Costituitosi nel 1995, alla vigilia della beatificazione di San Filippo Smaldone, con finalità educative e di accompagnamento alla fede dei giovani. Inserito nel 2000 dalla CEI tra le aggregazioni laicali riconosciute per la pastorale giovanile, era già stato precedentemente





LA SALESIANA DEI SACRI CUORI: *più sorella per essere più generativa*



approvato dalla Diocesi di Lecce, per volontà di S.E. Mons. Cosmo Francesco Ruppi, allora Arcivescovo Metropolita.

Filippo Smaldone APS



Nata nel 1999 come organizzazione di volontariato (ONLUS), ha assunto nel 2021 la forma di Associazione di Promozione Sociale, conformemente alla Riforma del Terzo Settore. La sua missione è formare le giovani generazioni a uno stile di vita improntato alla gratuità del servizio, attraverso la testimonianza evangelica e i valori della cittadinanza attiva, della solidarietà e dell'impegno civico.

Missione Effatà ONLUS



Istituita il 27 dicembre 2007 e iscritta nell'Anagrafica Nazionale delle ONLUS, oggi è in regime transitorio al RUNTS nella fattispecie APS, si caratterizza per una forte dimensione missionaria, orientata alla prossimità verso i poveri e gli emarginati del Sud del mondo, con un'attenzione particolare alle persone sorde. L'Associazione promuove iniziative di raccolta fondi e di sensibilizzazione per sostenere progetti umanitari e sociali, in via prevalente per le missioni della nostra Congregazione.

Movimento Laici Smaldoniani



Costituito il 07 dicembre del 2011, nasce dal desiderio di vivere pienamente la fede nelle diverse fasi della vita e nelle situazioni esistenziali, testimoniando la Buona Novella con la vita, la professionalità e il servizio ai fratelli. Promuove una spiritualità incarnata e condivisa, ispirata al carisma dell'Effatà.

Tutti questi movimenti, pur nella loro specificità, sono animati dal carisma dell'Effatà, che ne costituisce l'identità spirituale comune.

La Congregazione ha compiuto, nel tempo, un serio percorso di riflessione e discernimento circa l'integrazione del laicato nel carisma del nostro Fondatore. Sebbene taluni movimenti abbiano conosciuto un momento di stasi sul territorio italiano - spero tanto che non sia un vero e proprio momento di stasi, ma piuttosto un processo di evoluzione e adattamento dei movimenti - si registra oggi una significativa espansione del Movimento Laici Smaldoniani, Gi.Sma, Pastorale dei sordi in Brasile, Africa e Asia, come abbiamo potuto constatare nelle visite alle comunità internazionali. **Tale realtà ci interpella e ci invita a rivitalizzare queste esperienze, e a promuovere la nascita di nuovi gruppi e di nuove modalità di impegno laicale nei luoghi dove la Congregazione è presente e attiva.**

I laici legati direttamente ai nostri Istituti sono quanti chiedono di condividere la nostra spiritualità e missione, animati dal carisma del Fondatore. **Gesù** ripete a tutti: «Effatà, apriti! Esci dal tuo nodo di silenzi e di paure; apriti ad accogliere vite nella tua vita, spalanca le tue porte a Cristo». È davvero un capitolo nuovo dell'esperienza della vita consacrata di





LA SALESIANA DEI SACRI CUORI: *più sorella per essere più generativa*



questi anni: famiglie, coppie, persone singole, giovani desiderano impegnarsi più strettamente con noi manifestando un interesse al nostro carisma. Questo impegno da parte dei laici testimonia un dinamismo continuo nella Chiesa e nella nostra Congregazione, anche in risposta alle sfide poste da una società in continuo cambiamento.

Spetta a noi, in quanto Famiglia religiosa, e in particolare a chi è chiamato al servizio del governo centrale della Congregazione, **il compito di custodire e garantire l'autenticità del patrimonio carismatico**, coordinando un progetto formativo condiviso tra i due rami della Famiglia: *la vita consacrata e la vita laicale*.

In questo anno credo sia necessario un impegno più intenso nel costruire percorsi comuni, individuando strategie concrete per incontrare e coinvolgere i diversi gruppi. Sebbene ciascuno risponda al proprio movimento o, meglio, al ramo di questo grande albero che è la **Famiglia Smaldoniana**, è fondamentale rafforzare la condivisione, la comunione e la continuità nella formazione.

Gli impegni dei laici, talvolta, possono rendere difficoltosi gli incontri in presenza; tuttavia, come indicato nell'ultimo capitolo, è essenziale programmare almeno due incontri in presenza e alcuni online, al fine di offrire momenti di umanizzazione e spiritualità, sempre fondati sul carisma del nostro amato Fondatore.

Propongo, quindi, di introdurre alcune iniziative ricorrenti:

- Una volta al mese, la sera, pregare insieme il Rosario tramite piattaforma Zoom, coinvolgendo laici e religiose.
- Ogni due mesi, un incontro formativo con professionisti del settore umano e spirituale.
- Due incontri in presenza secondo la programmazione prevista.

Le date, soprattutto per le attività in Italia, potranno essere soggette a modifiche, mentre all'estero seguiranno altre pianificazioni. **L'obiettivo principale resta quello di trovare un punto di incontro, unione, comunione e comunicazione tra tutti i membri di questo albero.**

Esorto le responsabili di comunità a collaborare attivamente nei vari incontri, garantendo che la sorella preposta possa partecipare alle iniziative del movimento, con la dovuta programmazione e organizzazione. Questo impegno condiviso è essenziale per consolidare la nostra missione e vivere pienamente lo spirito evangelico e carismatico di **San Filippo Smaldone**.

Affidiamo ogni nostro passo alla guida dello Spirito Santo, perché ogni incontro, ogni parola condivisa e ogni gesto di comunione siano strumenti di amore e servizio al





LA SALESIANA DEI SACRI CUORI: *più sorella per essere più generativa*



Signore e ai fratelli. Come ci ha insegnato **San Filippo Smaldone**, il nostro impegno non è solo organizzativo, ma è soprattutto missione di cuore: formare persone che sappiano amare, servire e portare la luce del Vangelo in ogni angolo della vita quotidiana. Mi riecheggiano nella mente le parole di un nostro canto: "... **Il seme che cadde nel solco, segnato là in Lecce da Dio, in albero immenso s' aderge benefico ai raggi del sol**".

Camminiamo insieme con gioia e fiducia, uniti nell'albero della **Famiglia Smaldoniana**, custodendo il carisma del nostro Fondatore e lasciando che la nostra vita diventi testimonianza viva della misericordia e della carità di Dio. **Così, ogni incontro diventerà seme di speranza, ogni percorso occasione di crescita, e ogni cuore aperto un riflesso della presenza divina tra noi.**

La materna intercessione di Maria Santissima, Colei che, a motivo del suo singolare rapporto con il Verbo Incarnato, è stata pienamente «aperta» all'amore del Signore e il suo cuore è stato costantemente in ascolto della sua Parola, ci ottenga di sperimentare ogni giorno, nella fede, **il miracolo dell'«effatà»**, per vivere in comunione con Dio e con i fratelli.



Che il nostro cammino insieme ai fratelli laici

sia un percorso di crescita e di collaborazione fruttuosa,
nel servizio e nella condivisione, con spirito di unità.

Roma, 30 agosto 2025

| Curia Generalizia |



Suor Neve Lucia INGROSSO
Madre Generale

Suor Neve Lucia Ingrosso

